# Latti speciali

### Riccardo Troncone

Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali & Laboratorio Europeo per lo Studio delle Malattie Indotte da Alimenti

Università Federico II, Napoli

Pediatria Mediterranea Bambino al Centro Ischia, 20 maggio 2017

# Background

- •L'incidenza di allergia alimentare è in costante crescita
- •La diagnosi (o solo il sospetto) di allergia alimentare rappresentano il più frequente motivo di cambio di formula
- •Le formule speciali per allergia alimentare trovano applicazione per la:
- ✓ Diagnosi
- ✓ Terapia
- ✓ Prevenzione

# Riduzione della allergenicità

-Diversi i meccanismi patogenetici coinvolti, ma strategia comune è la riduzione dell'allergenicità

-Epitopi lineari e conformazionali

# Riduzione della allergenicità

## **Strategie**

- Idrolisi
- Calore
- •Ultrafiltrazione
- •Ultrasuoni
- •Gamma irradiazione

### **Problemi**

- •Iperosmolarità
- Deficit nutrizionali
- Palatabilità
- Costo

## Formule speciali per il bambino con APLV

•Estensivamente idrolizzate (siero, caseina, riso)

- Parzialmente idrolizzate
- Aminoacidi
- •Soia

# Definizione di latte a ridotta allergenicità Prove pre-cliniche

- •Determinazione della distribuzione della grandezza dei frammenti (spettrometria di massa)
- •Reattività in vitro delle cellule T
- •Reattività basofili e mastocellule
- •Immunochimica (ELISA sandwich): contenuto in proteine immunoreattive < 1 % dell'azoto proteico totale
- •Modelli animali

### Definizione di latte a ridotta allergenicità Prove cliniche

### Hypoallergenic for treatment

- •Tollerato da almeno il 90 % (con 95 % di confidenza) di bambini con documentata allergia al latte vaccino
- •Nessun problema per almeno sei giorni

### Hypoallergenic for prevention

- •Dato almeno per 6 mesi in condizioni di cieco, controllo e randomizzazione
- •Bambini seguiti per 4 anni e dimostrazione di minore prevalenza di allergia vs formula standard

•I bambini con diagnosi di allergia alimentare dovrebbero essere trattati con la totale esclusione dalla dieta dell'alimento responsabile

•Solo per bambini allattati esclusivamente al seno, sarebbe consigliabile eliminare l'alimento responsabile dalla dieta della madre

• Bambini con allergia alle proteine del latte vaccino che non sono allattati al seno dovrebbero assumere un latte a ridotta allergenicità (idrolizzato estensivo), o, in casi selezionati, un prodotto basato su una miscela di aminoacidi

Quei bambini con enteropatia o enterocolite:

• Non dovrebbero ricevere proteine della soia

 Dovrebbero ricevere formule ampiamente idrolizzate (o una miscela di aminoacidi), senza lattosio e con olio MCT

# A hydrolysed rice-based formula is tolerated by children with cow's milk allergy: a multi-centre study

A. Fiocchi\*, P. Restani<sup>†</sup>, R. Bernardini<sup>‡</sup>, S. Lucarelli<sup>§</sup>, G. Lombardi<sup>¶</sup>, G. Magazzù<sup>∥</sup>, G. L. Marseglia<sup>\*\*</sup>, K. Pittschieler<sup>††</sup>, S. Tripodi<sup>‡‡</sup>, R. Troncone<sup>§§</sup> and C. Ranzini<sup>\*</sup>

Table 2. Sensitization indices in 100 children with CMA

	SPT+	CAP+	Immun oblotting +
CM	85/99*	80/93 <sup>†</sup>	92/96 <sup>†</sup>
ALA	72/99	61/91	57/96
BLG	73/99	61/91	20/96
α-Cas			54/96
β-Cas	74/99	63/91	38/96
BSA			61/96
Rice	4/99	21/91	70/96
HRF	3/99	4/91	6/96

<sup>\*</sup>One subject was excluded because of severe eczema.

CMA, Cow's milk allergy; SPT, skin prick test; ALA,  $\alpha$ -lactalbumin; BLG,  $\beta$ -lactoglobulin; BSA, bovine serum albumin; HRF, hydrolysed rice infant formula; Cas, casein.



<sup>&</sup>lt;sup>†</sup>Lost or insufficient sample to perform all assays.

### Latti di soia

•Tollerati dalla maggior parte dei bambini con forme IgE mediate (86-92%), meno da coloro con forme non-IgE mediate (fino al 60%)

•Reazioni in 10-18%, 5 volte più frequenti in bambini < 6 mesi

•8.7% sensibilizzazione (no rischio aumentato nei piccoli lattanti)

### Motivi di preoccupazione:

- •Cross-sensibilizzazione alle arachidi
- •Contenuto in fitoestrogeni

#### Medical Position Paper

# Soy Protein Infant Formulae and Follow-On Formulae: A Commentary by the ESPGHAN Committee on Nutrition

ESPGHAN Committee on Nutrition: \*Carlo Agostoni, †Irene Axelsson, ‡Olivier Goulet, §Berthold Koletzko,¹ ||Kim Fleischer Michaelsen, ¶John Puntis, #Daniel Rieu,³ \*\*Jacques Rigo, ††Raanan Shamir, ‡‡Hania Szajewska,² and §§Dominique Turck

- •Can be used for feeding term infants....should not be used in preterm infants
- •Adequate... but with possible disadvantages (phytate, aluminum, phytooestrogens)
- •Should not be used in infants with CMA < 6 m
- •Could be used in infants with CMA >6 m (check tolerance: concomitant allergy to soy in up to 14% of infants with IgE-mediated CMA and in up to 50% of infants with non-IgE-mediated CMA)

# Latti di soia Raccomandazioni del Committee for Nutrition dell'ESPGHAN

Per quanto concerne il loro uso nella terapia dell'APLV:

- Preferire idrolizzati estensivi (o formule a base di aminoacidi)
- Mai latti di soia al di sotto dei 6 mesi di vita
- Se usati al di sopra dei 6 mesi, per motivi di costo o di palatabilità, verificarne prima la tolleranza

Diete basate su proteine non modificate di latti di altre specie (ad esempio di capra), o le cosiddette formule "parzialmente" idrolizzate, non devono essere utilizzate per la terapia dell'allergia alle proteine del latte vaccino

# Idrolizzati parziali per la terapia dell'APLV

Egan et al, Pediatr Allergy Immunol 2017 in press

-Segnalazioni in letteratura di formule parzialmente idrolizzate tollerate da pazienti APLV

100% reazioni dopo i primi 10 challenges: lavoro sospeso! Ritrovati aggregati di caseina

Ragioni dell'insuccesso: pazienti con fenotipo più severo? Testare coloro tolleranti a latte bollito?

Journal compilation @ 2007 Blackwell Publishing Ltd

## The efficacy of amino acid-based formulas in relieving the symptoms of cow's milk allergy: a systematic review

D. J. Hill\*, S. H. Murch<sup>†</sup>, K. Rafferty<sup>‡</sup>, P. Wallis<sup>‡</sup> and C. J. Green<sup>‡</sup>

- Nutritionally adequate
- AAF and eHF are equally effective in resolving GI and skin symptoms in uncomplicated CMA
- 2-10% of infants with uncomplicated CMA may be intolerant to eHF, rising to 40% in pre-term and term infants with more complex disease
- Possible differences in long term body growth
- Infants receiving exclusive long-term AAF may be unable to tolerate any other food
- Sick high-risk infant might be an initial stabilization period with AAF, before moving to eHF

<sup>\*</sup>Department of Allergy, Royal Children's Hospital, Melbourne, Australia, <sup>†</sup>Warwick Medical School, University of Warwick, Coventry, UK and <sup>‡</sup>SHS International, Clinical Nutrition Division, Liverpool, UK/Royal Numico, Clinical Nutrition Division, Amsterdam, The Netherlands

# Terapia dell'APLV Efficacia delle formule a base di aminoacidi

- •Per i bambini che tollerano le formule estensivamente idrolizzate non c'è vantaggio addizionale nell'uso di formule a base di aminoacidi
- •Vanno impiegate in quei bambini che non le tollerino. Più spesso si tratta di:
- •Allattati al seno
- •Dermatite atopica
- •Enterocolite con arresto della crescita

L'uso delle formule a base di aminoacidi è suggerito nelle forme più severe

### Aminoacid based formula

An amino acid based formula is recommended as the first therapeutic option for infants presenting with anaphylaxis or food protein - induced enterocolitis syndrome (FPIES)

### Dietoterapia nel bambino con APLV

Tipo di reazione	l scelta		II scelta	
				III scelta
		Se non tollerato		
D L-F	Età <6 mesi:Alim. ipoallergenico a base di idrol. caseina/ sieroproteine		Alim. ipoallergenico a base di aminoacidi	
Reazione IgE- mediata		Se non tollerato  Se non tollerato		lerato
	Età >6 mesi:Alim. ipoallergenico a base di proteine di soia	:	Alim. ipoallergenico a base di idrol. caseina/ sieroproteine	Alim. ipoallergenico a base di aminoacidi
Anafilassi Neonato Poliallergia (?)	Alim. ipoallergenico a base di aminoacidi			
		Se non tollera	ito	
Reazione non- IgE-mediata	Alim. ipoallergenico a base di idrol. caseina/ sieroproteine		Alim. ipoallergenico a base d aminoacidi	i
EE-APLV	Alim. ipoallergenico a base di aminoacidi			

# Sostituti del latte vaccino nella gestione dell'APLV

Terapia

Prevenzione

### Studi sulla prevenzione dell'allergia alimentare Requisiti richiesti

- Disegno prospettico
- Criteri di inclusione ben definiti (popolazione target, definizione dell'"alto rischio")
- Outcomes predefiniti (sintomi)
- Sufficiente follow-up
- Appropriata grandezza del campione

### Per gli studi di intervento:

- Disegno doppio cieco
- "Random allocation"
- Documentazione della compliance

## Prevenzione delle malattie allergiche Studi di intervento

• Diete di esclusione in gravidanza e in corso di allattamento al seno: no evidenza di protezione

• Protezione conferita dall'allattamento al seno nei confronti di APLV e dermatite atopica per i primi 4 anni di vita (ma non random allocation!)

## Prevenzione delle malattie allergiche Studi di intervento basati su formule

### <u>Soia</u>

Nessun vantaggio (Cochrane 2006)

eHF (ma sempre anche ritardata introduzione di cibi solidi!)

Diminuita incidenza di allergia alimentare (max APLV) e DA fino all'età di 7 anni

### <u> pHF</u>

Dati non univoci (in alcuni studi inferiori a eHF, in altri efficaci), ma pHF efficaci nella prevenzione di DA in bambini con storia familiare

### Quanto protrarre nel tempo l'intervento?

- Efficacia dimostrata per i primi 4-6 mesi di vita
- No vantaggio addizionale se intervento protratto fino ai 12-24 mesi di vita
- No significativa efficacia se intervento realizzato dopo il 6° mese di vita in bambini allattati esclusivamente al seno fino a quell'età

# Formule speciali per la prevenzione dell'allergia Raccomandazioni EAACI

#### Per tutti i bambini

- •Nessuna dieta speciale in gravidanza e allattamento
- •Allattamento al seno consigliato per 6 mesi (ma almeno 4); se necessario aggiungere fomula adattata
- •Introduzione dei cibi solidi preferibile dopo il 6 mese (non prima del 4°)

### Per i bambini a rischio di atopia

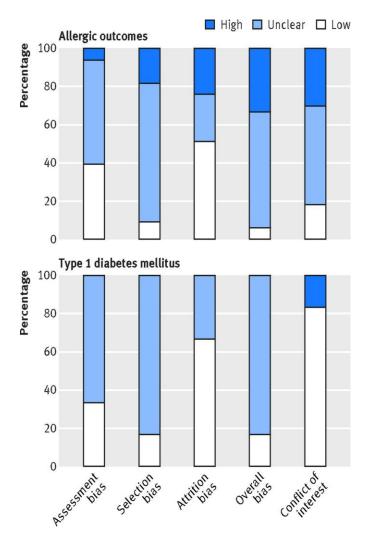
- •Se necessario supplemento usare formule estesamente idrolizzate per i primi 4 mesi. Dopo il quarto mese comportarsi come per il bambino a rischio normale.
- •Formule basate sulle proteine della soia non hanno nessuna indicazione nella prevenzione dell'allergia
- •No beneficio dall'introduzione ritardata di cibi più "allergenici"

# Hydrolysed formula and risk of allergic or autoimmune disease: systematic review and meta-analysis.

Boyle RJ, Ierodiakonou D, Khan T, Chivinge J, Robinson Z, Geoghegan N, Jarrold K, Afxentiou T, Reeves T, Cunha S, Trivella M, Garcia-Larsen V, Leonardi-Bee J.

BMJ 2016;352:i974

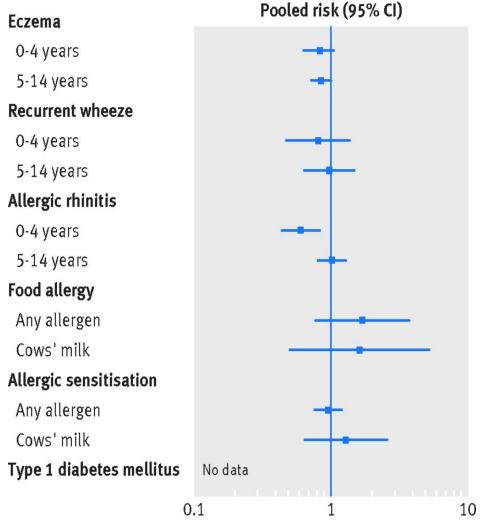
Fig 1 Summary of risk of bias and conflict of interest in included studies reporting allergic outcomes and type 1 diabetes mellitus, showing proportion of studies with high, low, or unclear risk of bias in each domain.



Robert J Boyle et al. BMJ 2016;352:bmj.i974



Fig 2 Summary of treatment effects of hydrolysed formula on different outcome measures.



Robert J Boyle et al. BMJ 2016;352:bmj.i974



## Aggiunta di probiotici alle formule?

- •American Academy of Pediatrics (2010)
- •World Allergy Organisation (2010)
- •World Allergy Organisation (2012)
- •Cochrane (2013)
- •EAACI (2014)
- •Food Allergy Practice Parameter Update (2014)

Do not recommend supplementing the maternal or infant diet with prebiotics or probiotics due to insufficient evidence of benefit

## Conclusioni

- •Formule estensivamente idrolizzate prima scelta per il bambino allergico
- •Necessarie ulteriori evidenze per un uso razionale delle formule a base di aminoacidi
- •Debole l'evidenza sulla quale si basano le raccomandazioni relative all'uso di formule idrolizzate per la prevenzione dell'allergia
- •In futuro switch da strategie basate su eliminazione a strategie basate su induzione attiva di tolleranza

# FUNCTIONAL DISORDERS AND COW'S MILK PROTEIN ALLERGY (CMPA)

FUNCTIONAL

**CMPA** 

IRRITABILITY
RUMINATION
NAUSEA/BELCHING
SLEEP DISTURBANCE

COLIC
FEEDING REFUSAL
FAILURE TO THRIVE
CONSTIPATION
VOMITING/REGURGITATION
SIDEROPENIC ANAEMIA
WHEEZING
APNEA/ALTE/SIDS

**DIARRHEA BLOODY STOOLS RHINITIS** NASAL CONGESTION **ANAPHILAXIS CONSTIPATION** ECZEMA/DERMATITIS **ANGIOEDEMA URTICARIA ITCHING** 

### Physiological Regurgitation

- •Between 3 weeks and 6 months of age
- •Referral to specialist if > 4 episodes/day during at least two weeks

•Differentiate from GORD: assess complications (vomiting, aspiration, failure to thrive, apnea, abnormal posture, hematemesis)

- •Reassurance
- Avoid overfeeding (frequency and volume)
- •Investigations not recommended
- •No drugs

### Regurgitation

### Thickened formulas reduce frequency and volume but not GER

- •Locust bean gum
- Processed rice
- Corn or potato starch

#### Undesired effects

- Increased osmolarity
- •Increased calories

#### Limited evidence of benefit from:

- Probiotics
- Prebiotics
- •No palm oil
- •Thickened partially hydrolysed formulas

### Colic

Episodes of irritability fussing or crying that begin and ends for no apparent reason and last at least three hours a day, at least three days a week, for at least one week, in a apparently healthy infant

Warning signs: respiratory, atopic dermatitis, vomiting, distension, FTT

•Elimination of CMP? Only in a subset?

No evidence of benefit from other dietary interventions

- •Lactose reduced or free formulas
- •Partially hydrolysates (with high beta palmitate and FOS/GOS)

Limited evidence for L reuteri DSM 17398

### Constipation

CMA in a subset

Limite evidence of benefit from:

- Partial or extensive hydrolysates
- Prebiotics
- •Exclusion of palm oil
- •Low magnesium

Only one study with L reuteri DSM 17398